

Scrapie negli ovini: quando due semplici segni clinici possono migliorarne la diagnosi precoce



Nel panorama delle **malattie neurodegenerative del bestiame**, la **scrapie** rappresenta da tempo una delle principali sfide diagnostiche per medici veterinari e allevatori. In assenza di test *ante mortem* affidabili e facilmente applicabili in campo, la diagnosi clinica resta ad oggi il primo e spesso unico strumento per sospettare una **Encefalopatia Spongiforme Trasmissibile (TSE) negli ovini**. Un nuovo studio pubblicato a maggio 2025 su *Animals* da Konold e Phelan ha analizzato 1002 pecore per valutare l'efficacia di un protocollo clinico rapido, identificando due segni fondamentali per l'**individuazione precoce della malattia**.

Un campione rappresentativo: diagnosi su scala ampia e diversificata

Lo studio ha incluso pecore di diverse razze, età e genotipi PRNP, esposte naturalmente o infettate sperimentalmente con **scrapie classica**, **scrapie atipica** o **encefalopatia spongiforme bovina (BSE)**. Di queste, 312 animali sono

risultati positivi a una TSE tramite esame *post mortem* del cervello.

La valutazione clinica si è basata su un protocollo breve che include nove categorie di segni: postura, comportamento, risposta alla minaccia (menace response), risposta al graffio, risposta alla bendatura, perdita di lana e lesioni cutanee, condizione corporea, incoordinazione e tremore.

[Leggi l'articolo](#)

Fonte: Ruminantia